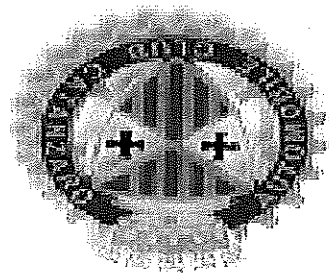


al bilancio d'esercizio 2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Automobile Club Catanzaro



INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catanzaro per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	86.089
totale attività =	€	727.534
totale passività =	€	2.011.792
patrimonio netto =	€	(1.284.258)

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO				
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI				
SPA.B I - Immobilizzazioni materiali	1.483	1.854	-371	
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	178.997	186.026	-7.029	
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	29.075	-29.075	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	180.480	216.955	-36.475	
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE				
SPA.C I - Rimanenze	2.069	0	2.069	
SPA.C II - Crediti	333.819	326.620	7.199	
SPA.C III - Attività Finanziarie			0	
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	159.107	155.405	3.702	
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	494.996	482.025	12.970	
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	52.059	39.888	12.171	
Totale SPA - ATTIVO	727.534	738.868	-11.334	
SPA.A - PATRIMONIO NETTO				
SPA.A - PATRIMONIO NETTO	-1.284.258	-1.370.347	86.089	
SPA.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	
SPA.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	34.476	34.476	0	
SPA.D - DEBITI	1.914.217	2.011.149	-96.932	
SPA.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	63.099	63.590	-491	
Totale SPP - PASSIVO	727.534	738.868	-11.334	
SPPCO - CONTI D'ORDINE				
			0	

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2014 si segnalano:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2016 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2014;

24/09/2015.

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'incremento è dato prevalentemente dalla compagine associativa che vede una maggior valore di € 16.000 circa, dei proventi parcheggi di € 4.000 e del proventi per riscossione tasse per € 11.000 circa; nel precedente esercizio vi era stata una riduzione del canone di locazione dei locali di proprietà dell'Ente affittati all'Ufficio Provinciale ACI di Catanzaro per assenza di contratto per alcuni mesi. Nel 2015 si ritorna al dato effettivo con un incremento del conto di € 29.000 circa.

Questo incremento ha consentito di attuare anche la perdita sulle provvigioni attive Sara di € 11.000 circa che si sottolinea essere un fatto indipendente dalla gestione dell'Ente; si precisa che sono state avanzate proposte alla Sara e nel 2016 si avranno concretizzazione favorevoli per apertura di nuove reti agenziali

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
	536.868	485.354	51.514	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
	426.624	470.933	-44.309	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
	110.244	14.421	95.823	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	-76	-113	37	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	-12.000	-9.898	-2.102	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	-11.050	0	-11.050	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)				
	87.118	4.410	82.708	
Imposte sul reddito dell'esercizio				
	1.029	378	651	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO				
	86.089	4.032	82.057	

Tabella 1.b - Conto economico

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fidejussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assesato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.000,00	-65.000,00	350.000,00	340.143,00	-9.857,00
(2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(5) Altri ricavi e proventi	260.000,00	-62.000,00	198.000,00	198.725,00	-1.275,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	675.000,00	-127.000,00	548.000,00	536.868,00	-11.132,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.200,00	-3.000,00	6.200,00	4.894,00	-1.306,00
(7) Spese per prestazioni di servizi	303.000,00	-51.500,00	251.500,00	233.570,00	-17.930,00
(8) Spese per godimento di beni di terzi	120.000,00	-40.000,00	80.000,00	63.089,00	-16.911,00
(9) Costi del personale	6.000,00	-3.000,00	3.000,00	1.276,00	-1.724,00
(10) Ammortamenti e svalutazioni	9.000,00	0,00	9.000,00	7.400,00	-1.600,00
(11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(12) Accantonamenti per rischi	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	-4.000,00
(13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(14) Oneri diversi di gestione	132.800,00	-7.000,00	125.800,00	116.395,00	-9.405,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	584.000,00	-104.500,00	479.500,00	426.624,00	-52.876,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	91.000,00	-22.500,00	68.500,00	110.244,00	41.744,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
(15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(16) Altri proventi finanziari	1.500,00	0,00	1.500,00	18,00	-1.482,00
(17) Interessi e altri oneri finanziari	500,00	0,00	500,00	94,00	-406,00
(17)-bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.000,00	0,00	1.000,00	-76,00	-1.076,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
(18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-12.000,00	-12.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
(20) Proventi Straordinari	0,00	5.000,00	5.000,00	10.910,00	5.910,00
(21) Oneri Straordinari	7.000,00	15.000,00	22.000,00	21.960,00	-40,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-7.000,00	-10.000,00	-17.000,00	-11.050,00	5.950,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	85.000,00	-32.500,00	52.500,00	87.118,00	34.618,00
(22) Imposte sul reddito dell'esercizio	29.500,00	-13.000,00	16.500,00	1.029,00	-15.471,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	55.500,00	-19.500,00	36.000,00	86.089,00	50.089,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget economico riguardante lo stanziamento di un fondo per svalutazione società in house di cui si chiede ratifica all'assemblea.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti			0,00		0,00
Software - dismissioni			0,00		0,00
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti			0,00		0,00
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - investimenti	10.000,00		10.000,00		-10.000,00
Immobili - dismissioni			0,00		0,00
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	3.000,00		3.000,00		-3.000,00
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	-13.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - investimenti			0,00		0,00
Partecipazioni - dismissioni			0,00		0,00
Titoli - investimenti	0,00		0,00		0,00
Titoli - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	-13.000,00

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e confronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a confronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVA FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.483	1.854	-371
Immobilizzazioni materiali nette	178.997	186.026	-7.029
Immobilizzazioni finanziarie	0	29.075	-29.075
Totale Attività Fisse	180.480	216.955	-36.475
ATTIVA CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.069	0	2.069
Credito verso clienti	237.290	310.271	-72.981
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	96.529	16.349	80.180
Disponibilità liquide	159.107	155.405	3.702
Ratei e risconti attivi	52.059	39.888	12.171
Totale Attività Correnti	547.054	521.913	25.141
TOTALE ATTIVO	727.534	738.868	-11.334
PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITÀ NON CORRENTI	-1.284.258	-1.370.347	86.089
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.476	34.476	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	34.476	34.476	0
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.527.921	1.735.619	-207.698
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	94.271	79.380	14.891
Altri debiti a breve	292.025	196.150	95.875
Ratei e risconti passivi	63.099	63.590	-491
Totale Passività Correnti	1.977.316	2.074.739	-97.423
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	727.534	738.868	-11.334

Tabella 4.1.a - Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

FINANZIARIA ED ECONOMICA

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE,

La gestione è stata caratterizzata da una significativa azione di rilancio dell'Ente in tutti i settori, che ha portato a registrare l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso di € 86.089 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
immobilizzazioni materiali nette	1.483	1.854	-371
immobilizzazioni materiali nette	178.997	186.026	-7.029
immobilizzazioni finanziarie	0	29.075	-29.075
Capitale immobilizzato (a)	180.480	216.955	-36.475
Rimanenze di magazzino	2.069	0	2.069
Credito verso clienti	237.290	310.271	-72.981
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	96.529	16.349	80.180
Ratei e risconti attivi	52.059	39.888	12.171
Attività d'esercizio a breve termine (b)	387.947	366.508	21.439
Debiti verso fornitori	1.527.921	1.735.619	-207.698
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	94.271	79.380	14.891
Altri debiti a breve	292.025	196.150	95.875
Ratei e risconti passivi	63.099	63.590	-491
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.977.316	2.074.739	-97.423
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.589.369	-1.708.231	118.862
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.476	34.476	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	34.476	34.476	0
Capitale Investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.443.365	-1.525.752	82.387
Patrimonio netto	-1.284.258	-1.370.347	86.089
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	159.107	155.405	3.702
Posizione finanz. netta a breve termine	-1.443.365	-1.525.752	82.387
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto			

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Con un patrimonio negativo non si ritiene indicativo esporre gli indici in quanto il giudizio deve essere fatto ponendo a confronto con altri fattori;

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,28 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,25 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

rilevare:

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

ridefinizione del piano di rientro.

verso Aci Italia, che è oggetto di una complessiva disamina ed analisi anche al fine della finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti. L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale

Tabella 4.2 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
		Consuntivo		Consuntivo	
		Esercizio		Esercizio	
1. Utile (perdita) dell'esercizio		88.089	4.032		
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto					
Accantonamenti ai fondi:					
	- accant. Fondi Rischio	0	0	0	0
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0	0	0
	(utilizzo dei fondi):	0	0	0	0
	- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0	0	0
	- (accant. Fondi Rischio)	0	0	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		7.490	9.000	7.490	9.000
	- ammortamento immobilizzazioni materiali	371	0	371	0
	- ammortamento immobilizzazioni materiali:	7.029	9.000	7.029	9.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:		12.000	9.898	12.000	9.898
	- svalutazioni partecipazioni	12.000	9.898	12.000	9.898
Altre rettifiche per elementi non monetari					
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		19.400	18.898	19.400	18.898
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CGN (1+2)					
4. Variazioni del capitale circolante netto		105.489	22.930	105.489	22.930
Decremento/(incremento) delle rimanenze					
	Decremento/(incremento) del credito vs clienti	85.977	-97.536	85.977	-97.536
	Decremento/(incremento) del credito vs soc. controllate	0	0	0	0
	Decremento/(incremento) del credito vs Erario	-2.016	18.894	-2.016	18.894
	Decremento/(incremento) altri crediti	-91.160	-13.349	-91.160	-13.349
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.171	1.358	-12.171	1.358
	Incremento/(decremento) del debito verso fornitori	-207.698	-13.483	-207.698	-13.483
	Incremento/(decremento) del debito vs soc. controllate	0	0	0	0
	Incremento/(decremento) del debito vs Erario	14.891	37.957	14.891	37.957
	Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	95.875	-42.488	95.875	-42.488
	Incremento/(decremento) altri debiti	-491	-3.388	-491	-3.388
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		-118.862	-109.535	-118.862	-109.535
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)					
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali iniziali	1.854	1.854	1.854	1.854
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali nelle finali	1.854	1.854	1.854	1.854
	(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-371	0	-371	0
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	-17.534	0	-17.534
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali iniziali	186.026	177.492	186.026	177.492
	Incremento) decremento immobilizzazioni materiali nelle finali	178.997	186.026	178.997	186.026
	(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-7.029	-9.000	-7.029	-9.000
	Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	17.075	0	17.075	0
	Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie iniziali	29.075	38.973	29.075	38.973
	Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie nelle finali	0	29.075	0	29.075
	Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0	0	0
	Svalutazioni delle partecipazioni	-12.000	-9.898	-12.000	-9.898
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		17.075	-17.534	17.075	-17.534
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
	Incremento) decremento debiti verso banche	0	0	0	0
	Incremento) decremento mezzi propri	0	0	0	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		0	0	0	0
Incremento) decremento delle disponibilità liquide (A + B + C)		3.203	-104.139	3.203	-104.139
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1		155.404	259.543	155.404	259.543
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1		159.107	155.404	159.107	155.404

Questa tabella consente di evidenziare dei risultati parziali di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- $\text{cash flow ottenuto/impiiegato nella gestione reddituale}$: è il contributo della gestione alla creazione/assorbimento di liquidità di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio;
 - $\text{variazione del Capitale Circolante Netto}$: misura la variazione che si è registrata nei crediti e nei debiti a breve ad esclusione delle disponibilità liquide e dei debiti bancari nelle due annualità analizzate;
 - $\text{cash flow operativo}$: altro non è che la somma tra il $\text{cash flow ottenuto/impiiegato nella gestione reddituale}$ e la variazione del Capitale Circolante Netto; tale risultato parziale esprime, in sintesi, la capacità dell'Ente di generare (assorbire) liquidità dallo svolgimento della sua attività caratteristica e si compone della dimensione puramente reddituale (legata al margine operativo lordo) e di quella di gestione del capitale circolante (legata alla variazione dei crediti e dei debiti operativi);
 - $\text{cash flow ottenuto/impiiegato nell'attività d'investimento}$: è il contributo della gestione patrimoniale alla creazione/assorbimento di liquidità;
 - $\text{cash flow ottenuto/impiiegato}$: evidenzia l'effettivo incremento/decremento della cassa dell'Ente. Si fa presente che tale valore nella tabella succitata deve essere uguale al valore della voce "Variazione posizione finanziaria netta a breve";
- Se il cash flow è positivo, esso rappresenta l'incremento della disponibilità finanziaria ottenuta dall'Ente nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che, nel corso della gestione in esame, si è verificato una situazione di assorbimento di mezzi finanziari.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

successivo.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
 si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
 si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

DELL'ESERCIZIO

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	536.868	485.354	51.514	10,6%
Costi esterni operativi	-417.948	-458.853	40.905	-8,9%
Valore aggiunto	118.920	26.501	92.419	348,7%
Costo del personale	-1.276	-3.080	1.804	-58,6%
EBITDA	117.644	23.421	94.223	402,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-7.400	-9.000	1.600	-17,8%
Margine Operativo Netto	110.244	14.421	95.823	664,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	18	17	1	5,9%
EBIT normalizzato	110.262	14.438	95.824	663,7%
Risultato dell'area straordinaria	-23.050	-9.898	-13.152	132,9%
EBIT integrale	87.212	4.540	82.672	1821,0%
Oneri finanziari	-94	-130	36	-27,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	87.118	4.410	82.708	1875,5%
Imposte sul reddito	-1.029	-378	-651	172,2%
Risultato Netto	86.089	4.032	82.057	2035,1%

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Data 6 aprile 2016

2015.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio

affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

riserve già accantonate.

interamente a copertura delle perdite portate a nuovo. Quindi si è provveduto a stornare le

derivanti dall'applicazione del regolamento; l'Aci DAF ha chiarito che in caso di deficit

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 86.089.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

e di rilancio sul territorio

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente di realizzare le prospettive di sviluppo

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

nelle valutazioni di bilancio.

presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Firma

